

novelle o i miseri romanzi sono gonfi di degenerazioni romantiche e stancano il pubblico dei lettori desideroso di spettacoli più sereni e più naturali. Si preferiscono, di chiunque genere siano, i lavori che si riattaccano alla letteratura tradizionale, allora ancora tanto coltivata, e si incominciano a leggere i grandi romanzi del realismo russo. Radiosa è, quindi, e clamorosa la comparsa del Lazarević che seco trae tanto alito di vita nazionale, tanta serenità morale e tanta spontaneità popolare. E di ciò i fatti sono la prova migliore.

Il primo racconto « La prima volta col padre al mattutino » stampato che fu, nel 1879, in « Srpska Zora » di Vienna, fu tosto ristampato in altri giornali e riviste, per esempio, in « Srbadija » ed in « Sokol ». Del pari alla pubblicazione di « La icona della scuola » in « Slovinac » di Ragusa (1880) seguì una ristampa nel già ricordato « Srbadija ». Quando « Al pozzo » vide la luce, nel 1881, in « Otadžbina » di Belgrado, la redazione della rivista ospitante sentì il dovere di accompagnarlo con alcuni cenni di elogio e battezzò il nuovo scrittore « il Turgenjev della novella serba ». Prima ancora che le novelle del Lazarević fossero riunite in un volumetto e pubblicate a sè, la critica spezzò la sua lancia in favore dei singoli racconti e contemporaneamente sorsero le prime traduzioni. Il « Koledař » di Olomouc nel numero 28 del 1881 pubblicò la versione ceca di « Gli hajduci in buon punto » ed il « Ruch » di Praga nei numeri 15-17 dello stesso anno, riportò la versione ceca di « Al pozzo ». L'anno seguente uscirono due nuove traduzioni cèque, l'una di « La prima volta col padre al mattutino » nel « Ruch » di Praga, l'altra di « Werther » in « Domáci Krb ». Nel 1883 a Zagabria apparve già uno studio sul Lazarević. Un anonimo Desiderius (forse Janko Ibler) in alcuni « studi letterari belgradesi » presentò ai Croati il nuovo scrittore, affermando che « egli è il migliore scrittore della letteratura serba contemporanea » (1).

Quando per i tipi della stamperia di Stato furono riuniti

---

(1) DESIDERIUS, *Biogradske književne študije: Laza K. Lazarević*, « Narodne Novine », Zagabria, 1883, N. 218-223.